

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

12.12.2005

0075/2005

## **DICHIARAZIONE SCRITTA**

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Marie-Arlette Carlotti, Philippe Busquin, Joseph Daul, Mario Mauro e Bogusław Sonik

sull'approvvigionamento delle associazioni caritative riconosciute per l'attuazione del Pogramma europeo di aiuto alimentare ai più bisognosi

Scadenza: 12.3.2006

PE 367.450  
Or.fr

0075/2005

**Dichiarazione scritta sull'approvvigionamento delle associazioni caritative riconosciute per l'attuazione del Programma europeo di aiuto alimentare ai più bisognosi**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 116 del suo regolamento,
- A. considerando che, nell'Unione europea a 25, almeno 40 milioni di europei non hanno cibo a sufficienza,
- B. considerando che il soddisfacimento dei bisogni alimentari di tutti gli europei è una priorità della politica agricola comune (PAC) e uno dei principi fondatori del Trattato di Roma,
- C. considerando che il Programma europeo di aiuto alimentare ai più bisognosi ha dato buoni risultati ed è diventato vitale per milioni di europei,
- D. preoccupato per il futuro di questo sistema, dato che le scorte d'intervento pubblico comunitario stanno scomparendo fisicamente e giuridicamente,
- 1. chiede alla Commissione e al Consiglio:
  - a. di riconoscere l'esistenza, all'interno dell'Unione europea, di persone vittime della malnutrizione e di affermare la necessità di soddisfare i loro bisogni alimentari,
  - b. di rendere permanente il Programma europeo di aiuto alimentare e di accordare una dotazione globale pluriennale,
  - c. di aprire l'azione a nuovi settori quali carni suine, di pollame e uova,
  - d. di includere in questo Programma europeo di aiuto alimentare misure innovatrici aventi per obiettivo la distribuzione di razioni alimentari equilibrate,
  - e. di considerare l'aiuto alimentare come parte dell'obiettivo di ridurre la povertà,
  - f. di avviare modifiche regolamentari che consentano:
    - di costituire scorte riservate a quest'azione, vale a dire assegnate e destinate ai più bisognosi,
    - di ampliare la procedura del baratto,
    - di acquistare sul mercato comunitario i prodotti non disponibili nelle scorte d'intervento;
- 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio e alla Commissione, nonché agli Stati membri dell'Unione europea.